



REGIONE TOSCANA

Decreto del Presidente della Giunta Regionale N° 134 del 30 Luglio 2015

Oggetto:

Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT). Nomina del Direttore Generale.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Struttura Proponente: **SETTORE AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI PER LE MATERIE AMBIENTALI E DEL TERRITORIO**

Pubblicità'/Pubblicazione: **Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 22 giugno 2009 n. 30 “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”, ed in particolare l’articolo 22 che disciplina la nomina del Direttore generale dell’Agenzia, per una durata pari alla legislatura regionale, stabilendo che “Il direttore generale dell’ARPAT è nominato dal Presidente della Giunta regionale, fra soggetti di età non superiore ai sessantacinque anni in possesso di idonea laurea magistrale, o equivalente, e di comprovata esperienza manageriale almeno quinquennale o, in alternativa, con documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale, in strutture pubbliche o private equiparabili all’ARPAT per entità di bilancio e complessità organizzativa.”;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.” ed in particolare l’articolo 5, comma, 9, come modificato dall’articolo 6, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che pone limiti al conferimento di incarichi ai lavoratori già collocati in quiescenza;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 49 del 29/03/2011, con cui l’Ing. Giovanni Barca è stato nominato quale Direttore Generale di ARPAT;

Preso atto delle dimissioni rassegnate dall’Ing. Barca a decorrere dal 1 luglio 2015;

Visti gli articoli 23 e 24 della l.r. 30/2009, che prevedono che, in caso di cessazione anticipata del direttore generale di ARPAT, le sue funzioni sono svolte dal direttore più anziano tra il direttore amministrativo ed il direttore tecnico dell’Agenzia;

Considerato che, in seguito alle dimissioni dell’Ing. Barca, il Direttore Tecnico dell’ARPAT è subentrato nelle funzioni del direttore generale della medesima Agenzia, fino alla nomina del nuovo direttore generale e comunque per un periodo non superiore a sei mesi,

Ritenuto di dover procedere alla nomina del nuovo direttore generale di ARPAT;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione”, ed in particolare:

-l’articolo 5, che disciplina le modalità di pubblicazione degli elenchi contenenti le nomine da effettuare;

-l’articolo 7, comma 1, che prevede che la pubblicazione di cui all’articolo 5 costituisce avviso pubblico per la proposta di candidature per le nomine ed designazioni di competenza regionale;

-l’articolo 4, commi 1 e 2, in base al quale le nomine in incarichi direzionali sono effettuate, ai sensi dello Statuto, previo controllo da parte del Consiglio, precisando che a tal fine il Presidente della Giunta comunica al Consiglio le nomine che intende effettuare insieme al curriculum del candidato e ad una relazione illustrativa delle ragioni della proposta;

-l’articolo 18, in base al quale gli incarichi per i quali la legge prevede una durata coincidente con quella della legislatura regionale scadono il centocinquantesimo giorno successivo alla data della

prima seduta del nuovo Consiglio regionale;

Vista la pubblicazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la carica di Direttore generale di ARPAT, avvenuta sul Burt n. 27 dell'8 luglio 2015;

Ritenuto di individuare, dopo aver valutato il curriculum dei soggetti che hanno presentato domanda, nella Dott.ssa Maria Sargentini, dirigente presso la Regione Toscana, la persona in possesso della competenza e dell'esperienza professionale necessarie per lo svolgimento dell'incarico di Direttore generale di ARPAT;

Effettuata in data 24/07/2015 la comunicazione al Consiglio regionale in ordine alla presente nomina corredata del curriculum del candidato e di una relazione illustrativa delle ragioni della proposta, come previsto dall'articolo 50 dello Statuto regionale;

Visto che il Presidente del Consiglio regionale ha assegnato, per gli aspetti di competenza, tale comunicazione all'esame della quarta Commissione consiliare;

Considerato che la suddetta Commissione, nella seduta del 30 luglio 2015, ha reso parere favorevole alla proposta di nomina sopra descritta;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 30/1999 *“l'incarico di direttore generale ha carattere di esclusività ed è subordinato, per i dipendenti pubblici, al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo”* e che, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera k della l.r. 5/2008 non possono essere nominati *“negli organi degli enti dipendenti della Regione, di cui all'articolo 50 dello Statuto, i dirigenti e i dipendenti regionali, se non collocati in aspettativa previamente all'assunzione dell'incarico”*;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 706 del 1 luglio 2015 che istituisce le direzioni, con le relative competenze e determina il trattamento economico del direttore generale e dei direttori;

Preso atto della dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 445/2000, con la quale la Dott.ssa Maria Sargentini, oltre ad accettare l'incarico, attesta, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Considerato che la Dott.ssa Maria Sargentini è, come da lei dichiarato, dirigente regionale, posto attualmente in aspettativa in quanto svolge le funzioni di Direttore Generale regionale, sino alla data del 31/07/2015, ovvero sino alla istituzione delle nuove direzioni, come previsto dalla citata delibera di Giunta regionale n. 706/2015;

Ritenuto di procedere alla nomina della Dott.ssa Maria Sargentini, subordinandola al perdurare del collocamento in aspettativa;

Preso atto della dichiarazione resa dalla Dott.ssa Maria Sargentini ai sensi del Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.), con la quale la nominanda ha dichiarato l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla medesima norma;

Considerato che il rapporto di lavoro del Direttore generale di ARPAT è disciplinato con contratto di

diritto privato, secondo quanto disposto dall'articolo 22, comma 4, della l.r. 30/2009;

Considerato che, ai sensi, dell'articolo 22, comma 3, della l.r. 30/2009, il trattamento economico del direttore generale è determinato in misura compresa fra gli emolumenti spettanti ai dirigenti regionali di ruolo di cui all'articolo 6 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, inclusa la retribuzione di posizione e di risultato, e quelli spettanti ai direttori di cui all'articolo 7 della medesima legge;

Considerato che la delibera di Giunta regionale n. 706/2015 ha determinato il trattamento economico annuo omnicomprensivo da attribuire ai direttori in euro 130.000, al netto degli oneri riflessi, da corrisponderci in dodici mensilità senza diritto all'erogazione della tredicesima mensilità e del premio di risultato;

Visto l'art. 34 dello Statuto regionale;

D E C R E T A

- la Dott.ssa Maria Sargentini è nominata Direttore generale dell'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT) a far data dal 01/08/2015 per la durata della legislatura e comunque non oltre il collocamento in quiescenza;

-la nomina è subordinata al perdurare del collocamento in aspettativa o fuori ruolo;

-l'incarico sarà regolato da contratto di diritto privato stipulato con il Presidente della Giunta regionale;

-il trattamento economico è previsto nella misura pari a quella dei direttori, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 706/2015.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

Il Dirigente Responsabile f.f.
PATRIZIA MAGAZZINI

Il Presidente
ENRICO ROSSI

Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA